Rassegna del: 02/04/22 Edizione del:02/04/22 Estratto da pag.:9 Foglio:1/1

CIRCOLARE IN LOMBARDIA

La Polstrada: «Alt inseguimenti» e scoppia la polemica sindacale

MILANO. Non sono vietati, ma è meglio non farli per evitare «possibili responsabilità penali e disciplinari». E' polemica sulla circolare firmata dalla dirigente della Polizia stradale della Lombardia, Maria Dolores Rucci, che sconsiglia di inseguire le vetture che non si fermano all'alt, ribadendo un invito che aveva già fatto nel marzo del 2021.

Proprio alla sua nota dell'anno scorso fa riferimento la dirigente, spiegando che nonostante la sua circolare «si verificano ancora degli inseguimenti da parte di pattuglie nei confronti di utenti che non rispettano l'intimazione all'alt, senza che il personale agisca col massimo livello di prudenza e accortezza». Ribadisce quindi che la reazione del personale deve essere «attenta e ponderata, tenendo conto "in primis" dell'esigenza di salvaguardare la sicurezza di tutte le persone che circolano su strada, compito primario della Polizia

stradale». E quindi, in caso di fuga, la pattuglia dovrà prendere nota di tutte le informazioni sul veicolo «e contattare direttamente la Sala Operativa che diramerà i dati a tutte le altre forze di Polizia presenti sul territorio per il rintraccio dei fuggitivi».

I sindacati di Polizia hanno interpretato la circolare come un divieto 'mascherato" in quanto contiene richiami a possibili conseguenze disciplinari, erariali e, nel peggiore dei casi, anche penali, visto che si fa riferimento anche a eventuali danni sui veicoli di servizio «sui quali - si legge nella circolare - verranno effettuate puntuali inchieste amministrative per eventuali profili di responsabilità personali». «La consapevolezza di doversi preoccupare maggiormente delle responsabilità piuttosto che delle insidie dei malfattori di turno è davvero mortificante; vorremo preoccuparci di assicurare i delinquenti alla giustizia e non delle conseguenze interne», reagisce il segretario nazionale del Sindacato autonomo di Polizia (Sap) Gianpiero Timpano. Critico anche il Coisp con il segretario generale Domenico Pianese che intende «chiedere lumi» al Dipartimento di Pubblica sicurezza per capire se sia «in corso un cambio di missione della Polizia Stradale di cui nessuno finora era a conoscenza».



presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Peso:13%

